

INFO  
www.porana.it  
338.7339962

# ComuniChiamo



*I Borghi più Belli d'Italia* **Porana**

## Il saluto ai Borghi



*Pierachille  
Lanfranchi*

Vicepresidente  
nazionale e  
Coordinatore  
Lombardo

Un piccolo borgo incontaminato che conserva ancora i caratteri rurali e culturali e le tradizioni del nostro territorio. Queste le peculiarità che il Consiglio Nazionale ha ravvisato in Porana e che dal 2008 ne hanno portato all'ingresso nella rete dei Borghi più Belli d'Italia, un sistema che sta assumendo un ruolo di richiamo turistico non solo in Italia ma anche su scala internazionale. Grazie ad un accordo con il Comune di Milano faremo conoscere i nostri Borghi anche in occasione di Expo 2015: qui i visitatori possono davvero trovare qualità, accoglienza, ospitalità, bellezza, buon vivere, buon gusto. In Provincia di Pavia fanno parte del circuito dei Borghi anche Fortunago e Zavattarello: compaiono sulla Guida ufficiale dei Borghi, che si può acquistare anche collegandosi al sito [www.borghitalia.it](http://www.borghitalia.it). Mi fa piacere sottolineare che a Porana c'è una fiorente attività culturale grazie al lavoro dei volontari di Associazione Porana Eventi, che con la comunicazione curata da Agenzia CreativaMente anche tramite il free press Feste&Patroni, riescono ad organizzare appuntamenti di richiamo regionale e anche nazionale, da concorsi per lirici e strumentisti a quelli per bande, cori, poeti. E poi non dimentichiamoci che l'Associazione può contare su tre grandi testimonial, come il baritono Ambrogio Maestri, il presentatore Gerry Scotti e l'allenatore Giovanni Trapattoni. Tre personaggi vincenti, in tre differenti campi: grazie a Gerry Scotti, che proprio in queste campagne ha realizzato anni fa uno spot televisivo per una nota marca di riso, si è potuto promuovere il dolce tipico "I Poranelli" e si è parlato dei Borghi durante una trasmissione televisiva di successo come "Chi vuol essere milionario" su Canale 5. Ecco, è anche in questo modo che riusciamo a far conoscere la bellezza dei nostri Borghi incontaminati.

## Un Borgo vivo tutto l'anno

**U**n giro in bicicletta tra le cascine ormai disabitate che costellano la campagna, immersi in un silenzio d'altri tempi, interrotto solo dall'eco lontano del rumore dei trattori; una passeggiata lungo i sentieri tra i campi di grano accarezzati dal vento che porta i profumi di un mondo ormai quasi dimenticato; una sosta alle vecchie case coloniche, con la stalle e il granaio che ancora risuona delle grida dei bambini che andavano a prendere il latte appena munto. E, di fronte all'aia grande, lo sguardo viene catturato dalla chiesa e dalla villa, che appaiono inattese ed improvvise, quasi scivolte di soppiatto ad interrompere la monotonia del paesaggio campestre. Così potremmo descrivere Porana al visitatore: la piccola frazione di Pizzale nota in tutta la provincia di Pavia (e non solo) grazie alle numerose iniziative culturali, socio-assistenziali e ricreative organizzate da Associazione Porana Eventi e da Agenzia CreativaMente, oltre che per la stupenda Chiesa di S. Crispino e per la maestosa Villa Meroni con parco annesso. Nel 2008 Porana è entrata a far parte

dell'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia: "E' in questo spirito di partecipazione e di politica di valorizzazione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue associazioni che vi gravitano che è stato deciso di dare vita ogni anno ad una grande festa, l'ultima Domenica di Settembre, in occasione della Sagra patronale di S. Crispino, con l'apertura del Parco di Villa Meroni, come pure in Primavera per la Giornata Regionale dei Borghi" - spiega il sindaco di Pizzale Sabina Rossi (nella foto). Per l'ingresso di Porana nei Borghi il M° Illo Volante ha composto l'inno "Cuori in Piazza", che ogni anno viene suonato dalle bande che partecipano a "Borghi&Bande in allegria". Porana vanta anche un concerto di 6 campane molto armonioso, in sol maggiore: si possono ammirare da vicino salendo sul campanile, da cui fra l'altro si può godere di un magnifico panorama.



## curiosità



La Chiesa di Porana ospita ogni anno numerose cerimonie religiose che si svolgono in un quadro di notevole impatto artistico e in un clima molto raccolto anche dal punto di vista spirituale. Molte le coppie che decidono di venire a sposarsi proprio qui: tra i matrimoni passati alle cronache mondane è da citare anche quello di Ornella Vanoni che pronunciò in questa Chiesa il suo primo "sì". Gli sposi possono poi fare foto nel parco e nel giardino della Villa, per realizzare suggestivi scatti ricordo. Altra curiosità legata proprio al parco è la presenza di una una delle piante più grandi d'Italia (80 metri di altezza per 4.80 metri di circonferenza) catalogata dal Corpo Forestale dello Stato. Ci sono poi tante cascine disabitate, come la "Vicaria", chiamata così perché dava ricovero ai frati di passaggio provenienti dalla Certosa di Pavia.

## il personaggio



"La prima volta in cui sono venuto a cantare in Chiesa a Porana durante un concerto lirico sono rimasto colpito dall'atmosfera che si respira in questo luogo sacro, dall'ottima acustica e dal clima particolarmente accogliente e familiare": Ambrogio Maestri, baritone pavese noto in tutto il mondo per le sue straordinarie doti vocali, ha eletto Porana come sua "seconda dimora". E qui, ogni volta in cui torna in Italia dopo aver calcato i più grandi palcoscenici internazionali, diventa protagonista di concerti e manifestazioni benefiche. Porana Eventi gli ha dedicato un fans club e una tessera onoraria: su [www.porana.it](http://www.porana.it) c'è una sezione a lui dedicata. L'associazione annovera anche altri due vip tra i soci onorari, il presentatore pavese Gerry Scotti e l'allenatore Giovanni Trapattoni.

# Chiesa, villa, museo: piccola g

**N**el cuore dell'Oltrepò pavese, a pochi chilometri da Voghera, perduta in mezzo alla tranquillità delle campagne, quasi improvvisa sorge Porana: la Chiesa di San Crispino, parte di un complesso architettonico che comprende, oltre all'edificio sacro, anche la bellissima Villa Meroni con l'annesso parco e giardino all'italiana, l'asilo, oggi chiuso ma retto sino agli anni '80 dalle Suore Salesiane, la grande aia e le cascine sparse qua e là. La chiesa di Porana, dedicata a San Crispino Vescovo di Pavia, appartiene al neogotico lombardo e riproduce le caratteristiche salienti dello stile di questo periodo: archi acuti, volte a crociera con costoloni, contrafforti, abbondanza di vetrate colorate, guglie, pinnacoli...

La facciata è suddivisa in tre scomparti da due lesene. Nel settore centrale vi è il portale d'accesso, sopra il quale è stata posta, nel primo dopoguerra, una lapide marmorea a forma di pergamena in memoria dei poranesi caduti in guerra, sormontata da due angeli in materiale bronzeo che reggono una croce. Sovrasta il tutto un grande rosone in vetro colorato.

Nei settori laterali si notano due strette ed oblunghe finestre archiacute.

La parte superiore della facciata esterna è ornata da una decorazione in cotto ad archetti pensili e caricata da cinque piccole guglie di semplice fattura geometrica e che si ripetono, sempre in numero di cinque, anche lungo i lati dell'edificio.

Il settore murario laterale della chiesa è scandito da possenti contrafforti intervallati, nella navata laterale, da finestre



La facciata della Chiesa di S. Crispino

archiacute e, nel corpo centrale, da piccoli rosoni in vetro multicolore. Anche le finestre archiacute presentano una decorazione particolare policroma data da fiori gialli vitrei a sei petali.

L'interno della chiesa di San Crispino è maestoso e ricorda lo stile basilicale, con archi gotici e volte a crociera sapientemente decorati. Percorrendo la navata centrale si giunge nella zona absidale, illuminata dalla luce resa tenue e soffusa dai vetri colorati delle cinque feritoie.

Al centro del presbiterio si trova l'altare maggiore su cui è collocata una edicola aurata nella quale è posta la statua di Cristo. Anche nell'edicola si riconosce lo stile neogotico che invade l'ambiente: i caratteristici archi acuti sono sorretti da colonnine tortili e decorati internamente da piccoli archetti pensili.

Alla destra dell'altare maggiore si trova la sacrestia, che mette in comunicazione la



Villa Meroni

## Guida di Porana

chiesa con la casa canonica, tramite la torre campanaria. A sinistra, invece, troviamo la tribuna alla quale la famiglia Meroni, fino a non molti anni fa, deteneva il privilegio di accedere direttamente dal giardino della villa.

Degno di nota è anche il pulpito, completamente ligneo e provvisto di scaletta a chiocciola alla quale si accede dalla sacrestia. Il legno, eccellentemente intagliato, riproduce immagini sacre che lo impreziosiscono ulteriormente: la zona intagliata, divisa in tre scomparti da colonnine tortili, presenta al centro Mosè con le Tavole della Legge, a destra S. Pietro e a sinistra San Crispino. Alla sommità del pulpito è effigiata la colomba aurata della pace. Il pavimento, in mosaico genovese, appartiene al vecchio edificio sacro ed è ancora visibile in sacrestia, mentre sull'altare è stato ricoperto in epoca recente da una pavimentazione moderna.

Negli altari laterali sono collocati due dipinti ad olio di chiara ispirazione romantica nazarena, raffiguranti rispettivamente S. Paolo (a destra) e la Madonna (a sinistra), opera di F. Canella, realizzati nel 1863 su commissione di Severino Grattoni.

La chiesa è pure dotata di un confessionale ligneo e di un fonte battesimale di forma ottagonale, sempre ligneo e finemente intagliato, al cui centro è raffigurato il Battesimo di Cristo.

Ai lati del portale, internamente alla chiesa, alcune lapidi in marmo nero con epigrafi aurate ricordano le sepolture di



L'interno della Chiesa di S. Crispino

membri di casa Grattoni, raccolte in un avello posto al di sotto della pavimentazione centrale.

Di fianco alla Chiesa sorge Villa Meroni, immersa in un grande parco di querce e ippocastani secolari e provvista di un bel giardino all'italiana. La villa, realizzata su progetto dell'Ing. Severino Grattoni e ricalcante la struttura di un'antica dimora settecentesca, presenta un braccio principale e due laterali, delimitanti il cortile interno, sui quali corrono grandi finestre ad arco che, in perfetta sintonia con lo stile sobrio e maestoso dell'intero edificio, portano gran luce nelle sale, gallerie e camere interne. Nel Settembre 1883 la dimora ospitò Re Umberto I, in visita in Oltrepò per assistere a grandi manovre militari nella campagna vogherese e tortonese. Era stato il suo aiutante maggiore, Generale Ferrero, a scegliere la villa poranese tra le molte messe a disposizione dalle più importanti famiglie della zona, in quanto definita "l'unica che presentasse quell'assieme di ampiezza, di comodità e di eleganza richieste dai bisogni..."

Il territorio pavese, da sempre strettamente legato all'agricoltura ed al suo mondo, ospita diversi Musei dedicati alle tradizioni contadine locali. A questi vorremmo aggiungere uno anche qui a Porana, poiché all'interno delle vecchie case coloniche grazie alla passione e all'intraprendenza di alcuni abitanti sono stati raccolti diversi oggetti, anche rari. Memorie storiche della frazione sono Andrea Alpago e Luigi Urni: in attesa di trovare una adeguata struttura che sia in grado di raccogliere questo materiale, è previsto un allestimento temporaneo presso il Palazzo Municipale di Pizzale.



L'altare maggiore

## principali eventi

Associazione Porana Eventi (info 0383.76936, [www.porana.it](http://www.porana.it)) opera da anni con lo scopo di organizzare manifestazioni utili non solo a valorizzare il territorio, ma anche a raccogliere fondi indispensabili al restauro della chiesa e a fare solidarietà alla popolazione bisognosa, sia in zona che con missioni all'estero, grazie al progetto "La gioia di un sorriso", nato in ricordo della compianta vicepresidente Maria Elisa Fontana Bianchi. Può contare su circa 200 soci, tra cui alcuni onorari. Con le numerose attività culturali e ricreative, realizzate in collaborazione con Agenzia CreativaMente, Comune di Pizzale, Pro Loco, Biblioteca, Auser, Protezione Civile e altre Associazioni del territorio, la piccola frazione è meta tutto l'anno di appassionati di musica ma anche di estimatori della buona tavola.

Ecco i principali appuntamenti:

**PORANA LIRICA** – concorso internazionale per voci nuove della lirica.

**GIOVANI TALENTI** – concorso internazionale per giovani strumentisti e cantanti.

**FESTIVAL DEI CORI** – concorso riservato a corali e suddiviso in una sezione popolare (nell'ambito della sagra del kiwi, l'ultima Domenica di Ottobre presso il Centro l'Ottagono di Pizzale) e in due sezioni liturgica (cori parrocchiali) ed extra-liturgica (per cori lirici, spiritual e gospel, ultima Domenica di Novembre presso la Chiesa di S. Crispino).

**GRAN GALÀ NATALIZIO DEI CORI** – concerto natalizio che unisce cori e Amici della Lirica dell'Oltrepò, il 26 Dicembre presso Auditorium Lungavilla.

**BORGHI&VALLI** – Festival musicale che fa tappa a Porana e Pizzale durante l'Estate.

**CAMPIONI DI BALLO** – I Sabati di metà Giugno ed inizio Settembre, in occasione della "Cena sotto le stelle" al Centro l'Ottagono di Pizzale, c'è la presentazione dei corsi di ballo della scuola "Cicala Dance" con esibizione degli allievi e orchestra dal vivo.

**SABATO DEL VILLAGGIO** – Concorso di poesia con sezioni in lingua e in vernacolo per riportare alla memoria le tradizioni e le atmosfere che si respiravano nel Borgo. Appuntamento la sera del primo Sabato di Settembre durante la "Cena sotto le stelle" per le premiazioni.

**BANDE&BORGHI IN ALLEGRIA** – L'ultima Domenica di Settembre si celebra il patrono San Crispino, con il pranzo comunitario seguito dal festival-concerto di bande e artisti provenienti dai Borghi più Belli d'Italia, che animano il pomeriggio dopo la processione con confraternite, caratteristici crocioni e raduno di associazioni di volontariato della provincia.

# UTILI CONSIGLI...

## prodotti e piatti tipici



Porana è immersa nella campagna oltrepadana. Tra le colture tipiche della zona spiccano il peperone, la cipolla e la patata. Solo pochi chilometri ed il paesaggio pianeggiante cede il passo ai dolci pendii collinari: dai vigneti che li ricoprono si ricavano i rinomati vini dell'Oltrepò Pavese. Tra i piatti caratteristici della zona segnaliamo il risotto con i peperoni o con il kiwi (c'è anche una sagra dedicata a fine Ottobre a Pizzale), oltre alla polenta con selvaggina e alla torta di zucche, che nel dialetto locale si chiama nusett, che vede tra gli ingredienti anche gli amaretti, l'uva passa e la frutta secca. Molto in voga anche la schita della nonna, una ricetta antica e semplice. Basta prendere una ciotola, metterci un po' di farina, un pizzico di sale e "bagnare" il tutto con l'acqua fino ad ottenere una pastella semidensa. Poi si versa il preparato in una padella e lo si frigge da entrambe le parti. Si può mangiare in modo semplice, oppure con zucchero o nutella o marmellata.

## i poranelli



Da qualche anno le casalinghe di Associazione Porana Eventi hanno dato vita ad un altro dolce tipico, i "Poranelli". Vi forniamo la ricetta dell'ultima versione: occorrono 2 etti di zucchero a velo, 4 uova, 2 etti di burro o di olio, 2 etti di farina, 1 bustina di vanillina, 1 bustina di lievito in polvere, un pizzico di sale, marmellata a volontà. Preparazione: lavorare il burro insieme allo zucchero a velo. Aggiungere i 4 tuorli e lavorare ancora fino ad ottenere un composto omogeneo. Aggiungere gli albumi precedentemente montati a neve. Unire la farina al lievito e alla vanillina e mescolare il tutto prima di gettare a pioggia sopra il composto lavorato precedentemente. Cuocere in forno per 40 minuti a 170 gradi. Togliere il composto dal forno, decorare con zucchero a velo e aggiungere la marmellata di Porana Eventi o sopra il composto o a fianco nel piatto.

## Le cene e i sapori di un tempo

A Porana le tradizioni non si sono fatte travolgere dalla moderna vita quotidiana ed occupano ancora un posto di tutto rispetto, anche a tavola. Esistono infatti diversi momenti che servono proprio a riscoprire la cucina di un tempo ma anche quella dei nostri giorni: durante l'anno le casalinghe sono impegnate sia nella produzione di conserve come marmellate e antipasti di verdure che in torte e "poranelli", i dolci simili a plumcake che vengono venduti durante le principali feste. E come non dimenticare le "abbuffate" in trattoria con i piatti tipici del borgo: dalla Poranpasta al risotto ai peperoni, i malfatti del borgo, la polenta rustica, il polpettone di S. Crispino, i quadrotti di frittata alle verdure dell'orto, le zucchine ripiene, l'insalata di pollo con salsa di basilico, la salsa verde (il bagnetto), e tra i dolci anche la "schita" della nonna, gnocco fritto alla poranese,



frittelle di S. Giuseppe, zabaione con pavesini. Il tutto condito dai vini Torrevilla, dall'atmosfera e dai momenti di convivialità tra abitanti della zona ma anche di amici e parenti. Ecco dunque che Associazione Porana Eventi (con i suoi 200 soci tra cui alcuni vip come il baritono Ambrogio Maestri, il conduttore televisivo Gerry Scotti e l'allenatore della nazionale irlandese Giovanni Trapattoni) per sottolineare le diverse stagioni dell'anno organizza pranzi e cene contadine da non perdere!

## Le visite al Borgo

E' bene comunicare per tempo il vostro arrivo a Porana telefonando allo 0383.76936, 338.7339962 o 0383.76869: questo perché Porana Eventi è costituita solo ed esclusivamente da volontari, spesso impegnati in attività lavorative distanti dal Borgo. Visti gli episodi vandalici degli ultimi anni è infatti impossibile tenere aperti al pubblico senza custodia la chiesa neogotica di S. Crispino (ad eccezione dell'orario 8,30-10 la Domenica e festivi, per la funzione delle ore 9) ed il parco privato di Villa Meroni (ad eccezione della Giornata Regionale dei Borghi a fine Aprile e dell'ultima Domenica di Settembre, per la festa patronale). In particolare, per il parco occorrono almeno 15 giorni di preavviso ed un gruppo interessato alla visita di almeno 10 persone. Con l'occasione, oltre a visitare chiesa e parco, avrete la possibilità di essere accompagnati lungo le tradizioni contadine e di acquistare i prodotti tipici della zona. Per menù con i piatti tipici stagionali sarete i benvenuti alla



Trattoria che sorge accanto alla Stazione Ferroviaria (tel. 0383.76665). Per uno spuntino o un aperitivo vi consigliamo la "Caffetteria della Piazza" in centro a Pizzale (tel 0383.364752). Appena fuori Porana, lungo la strada per Pancarana, sorge invece la Trattoria da Claudia: a mezzogiorno menù fisso a prezzi bassi, tel. 0383.362905. Per pranzi e cene ma anche pernottamenti e prime colazioni vi suggeriamo Villa Meardi Social Country Resort a Retorbido (tel. 0383.374044). Se amate la natura, per pernottamenti e didattica c'è anche la Fattoria delle Ginestre a Genestrello di Montebello della Battaglia (tel. 347.9648374).

## COME SI RAGGIUNGE PORANA

### IN AUTO



**Autostrada A21** Torino-Piacenza uscita di Casteggio e seguendo le indicazioni per Lungavilla. Entrati in Lungavilla seguire le indicazioni per la Stazione Ferroviaria, oltrepassare il passaggio a livello e proseguire per circa 50 metri. Sempre percorrendo la A21 si può uscire a Voghera, fare il giro completo della rotonda appena fuori dall'autostrada ed imboccare la tangenziale di Voghera, uscire a Pizzale.

**Autostrada A7** Milano-Genova uscita di Casei Gerola. Fare tutto il rettilineo in direzione Voghera, ed imboccare la tangenziale immediatamente dopo la rotonda che si trova all'uscita del casello della A21 TO-PC, quindi seguire le indicazioni per Pizzale.

### IN TRENO



Scendendo alla stazione di Pizzale-Lungavilla, che si trova lungo l'asse Milano-Genova: sia provenendo dalla Milano-Genova sia dalla Torino-Piacenza, tutti i treni fermano a Voghera. Pizzale-Lungavilla è la stazione successiva in direzione Milano. Per chi proviene invece dal capoluogo lombardo e da Pavia, Pizzale-Lungavilla è la stazione successiva a Bressana Bottarone in direzione Genova.

### DISTANZE IN KM

Milano 60 Km; Pavia 23 Km; Voghera 7 Km